

## "Scogliera viva" L'arte sul lungomare

### Caorle

(R.C.) È merito di uno scultore trevigiano, Sergio Longo, se la scogliera aspra ed informe che costeggia il lungomare di **Caorle** si è pian piano trasformata in un vero e proprio museo a cielo aperto. Longo, artista che per **Caorle** e la sua tradizione peschereccia ha sempre nutrito un profondo affetto, per primo comprese le potenzialità artistiche di questa lunga scogliera, che unisce la piazza del duomo con il santuario della Madonna dell'Angelo, voluta inizialmente come semplice difesa dalle onde del mare. Da uno dei massi di trachite euganea creò la prima scultura di quella che sarebbe poi diventata Scogliera Viva: il mitologico dio del mare, Nettuno. L'anno seguente decise di affiancare una compagna a Nettuno: una ninfa. Tanto scalpore ed interesse suscitarono tra i cittadini di **Caorle** queste sue opere da convincere l'amministrazione comunale ad avviare un vero e proprio percorso artistico che si è concretizzato a partire dal 1993 con il simposio internazionale di scultura Scogliera Viva che quest'anno si prepara a vivere la sua 14. edizione. Da domani, giovedì 12 e fino a domenica 22 giugno, cinque artisti di fama internazionale, Isa Bourland, Silvano Cattai, Oriana Impei, Genti Tavanxhiu e Bruno Lucchi, lavoreranno sotto l'occhio curioso di turisti e residenti. Ad oggi la passeggiata "artistica" di **Caorle** può vantare circa un centinaio di sculture realizzate da artisti provenienti da tutto il mondo: dall'Argentina ad Israele, dalla Corea al Giappone. Tra gli autori italiani che nel corso degli anni hanno partecipato a questa biennale di scultura all'aperto realizzata in collaborazione con l'azienda di promozione turistica, spiccano i nomi di Licata, Celiberti e Voltolina. A conclusione dei lavori, si terrà la tradizionale festa di chiusura, con la premiazione degli artisti, la presentazione ufficiale delle opere e del video girato durante le fasi di realizzazione, programmata per domenica 22 alle 21.